

# INCONTRO INTERNAZIONALE FOULARDS BIANCHI

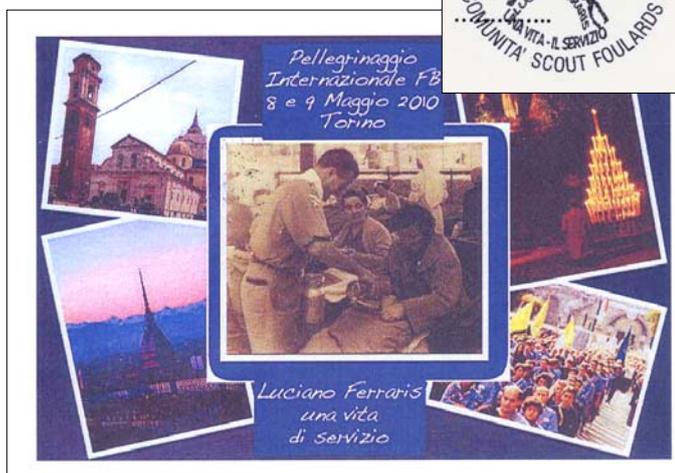
*di Franco Passigli*

Dal 7 al 9 maggio, tra le centinaia di persone che riempivano i cortili di Valdocco, si incrociavano anche 180 giovani e adulti scout provenienti da tutta Europa che partecipavano all'Incontro Internazionale degli Scout Foulards Bianchi in occasione dell'Ostensione e per ricordare Luciano Ferraris, scomparso nel 1989, che di questa branca dello scoutismo, è stato il promotore in Italia nel 1958.

Chi sono i Foulards Bianchi? Cosa significa il fazzoletto bianco che portano al collo? Sono scout adulti che hanno inserito nella loro scelta di servizio l'impegno di aiutare i malati a Lourdes, o in altri Santuari Mariani, o nelle città dove vivono.

Il "foulard bianco" ricorda che i primi fazzolettoni degli scout in servizio a Lourdes nel 1926 furono ricavati da vecchie lenzuola degli Accueil lourdiani.

Il programma dell'Incontro è stato caratterizzato da alcuni itinerari predisposti per far conoscere ai partecipanti la Torino della carità e dei Santi sociali con visite al Cottolengo, alle prime strutture iniziate da Don Bosco a Valdocco, al Sermig, al Santuario della Consolata e altre chiese del centro città.



Il sabato pomeriggio dopo la chiacchierata del sindonologo Bruno Barberis nella Sala Divin Maestro i partecipanti si sono recati in pellegrinaggio alla Sindone. Domenica 9 è stata allestita a Superga una Mostra che ripercorreva la storia della Comunità Italiana Foulards Bianchi e un ricordo di Luciano Ferraris. L'incontro si è concluso con la S.Messa in Basilica.

Filatelicamente l'avvenimento è stato ricordato con un annullo e una serie di cartoline con tre diversi soggetti: una riproduzione dell'Ostensione del 1663, una veduta di Torino con la Mole e un collage con scorci di Lourdes e torinesi che facevano cornice ad una fotografia di Luciano Ferraris a Lourdes tra i malati.